

La Gazzetta del Sud 26 Aprile 2009

La "neve" nascosta tra leva del cambio e cruscotto

CROTONE. La lunga strada della cocaina passa da qui. Il secondo consistente sequestro di "coca" in due settimane è avvenuto l'altro ieri sera alle 21 durante un controllo coordinato dalla Squadra mobile sulla strada statale 106 in località Steccato di Cutro: è stata intercettata un'auto con due corrieri che portavano a Crotona 460 grammi di cocaina pura. Accusati di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti sono stati arrestati Luigi Spagnolo di 25 anni e Domenico Alessi di 28, entrambi crotonesi. Anche il 9 aprile scorso, e sempre sulla statale 106 a Steccato di Cutro, la Polizia aveva pizzicato un motociclista che viaggiava verso Crotona e sequestrato nell'occasione 280 grammi di cocaina pura.

È la via della cocaina, questa statale, attraverso la quale si rifornisce di droga la città di Crotona. Se in due controlli della Mobile i risultati sono questi, è lecito immaginare che le quantità di sostanza stupefacente che viaggiano lungo la statale 106 siano imponenti.

Ma stavolta la "roba" che arrivava in città per il ponte di fine settimana se l'è pippata (nel senso che l'ha sequestrata) la Polizia. Il capo della Mobile dott. Angelo Morabito aveva organizzato le cose per bene, istituendo un posto di controllo sulla 106 in uno dei punti più critici dal punto di vista criminale: il tratto fra San Leonardo e Steccato di Cutro. In decenni, qui è avvenuto di tutto, vista la caratteristica del luogo: è il punto della Calabria in cui la statale 106 passa più vicina al mare. Ottimo, dunque, per approdare e scaricare qualunque tipo di merce o persona che non si possa sbarcare altrove. Si è cominciato nel dopoguerra con le sigarette. Il sospetto è che poi si sia passati alle armi ed agli stupefacenti, fino ai latitanti ed ultimamente agli immigrati. Per evitare sorprese venerdì sera con gli uomini ed i mezzi della Mobile c'erano a rinforzare il posto di controllo a Steccato agenti dello Sco e del Reparto prevenzione crimine. La Lancia Lybra proveniente da Sud e diretta a Crotona si è dovuta fermare. Alla guida era Luigi Spagnolo, 25 anni, lavaggi-sta in via Acquabona a Crotona, ed accanto a lui il ventottenne Domenico Alessi, disoccupato, incensurato. Non c'è stato bisogno di cani antidroga. L'esperienza degli agenti non ha fallito. Il disagio, il nervosismo dei due in auto, ha convinto i poliziotti ad insistere in una perquisizione accurata del mezzo. Insomma: dal vano sottostante fra il cambio ed il cruscotto è stato recuperato un involucro contenente la cocaina. Un bel pò: 460 grammi di quella pura, da tagliare a volontà.

Spagnolo ed Alessi sono stati condotti in questura ed arrestati. Ad un controllo successivo è risultato che la Lancia Lybra non era di proprietà di nessuno dei due (la "Punto" di Spagnolo è stata trovata parcheggiata sul piazzale della Marinella). Imprestata, noleggiata? Presto si capirà da dove spunta quell'auto. Coordina le indagini il sostituto procuratore Alessandra Susca. Spagnolo e Alessi sono stati

accompagnati nella Casa circondariale di Passovecchio.

Virgilio Squillace

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS